

### DEL G. DUCATO DI TOSCANA. 83

di dentro è difesa, con cannoni, tamburo ed altri militari attrecci, che tutti operano per forza d'acqua. In altro sito vi sono alcuni pescatori, che si muovono e percuotono delle rane, le quali tuffansi nell'acqua, e nel tornar fuori bagnano chi le sta guardando; in un altro v'è una Lavandaja che opera a forza d'acqua, lavoro di *Valerio Cioli*; l'Idolo Pan che si rizza, suona la zampogna, muove la testa, e poi ritorna a sedere. In un boschetto di Lauri v'è il Monte Parnaso colle nove Muse, Apollo, e il Cavallo Pegaseo, e quivi odonsi varj suoni: in somma sono tante le galanterie e i giuochi d'acqua che in questa Regia Villa, e nel suo amenissimo Parco si ammirano in ogni canto, che non si possono minutamente descrivere.

Non molto lungi da Pratolino è il Sagro Eremo di *Monte Senario*, ove ebbe miracolosamente principio da sette Beati Romiti Nobili Fiorentini la Religione de' Servi di M. Vergine l'an. 1233., e dove pure S. *Filippo Benizj* cittadino di Firenze stette lungo tempo a far penitenza. Il monte è ricoperto di una folta selva di abeti; in mezzo della quale è situato il Convento; con una bella Chiesa ed una famosa Cisterna; e nel suo recinto si veggono le sette grotte de' Beati fondatori, e quella del Santo Propagatore.

Appiè del Monte Senario è l'antico e ce.